



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 7 NOVEMBRE 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

7 Novembre 2018

Cronache di Napoli

San Giorgio a Cremano

In via Botteghele, via Bachelet e via Figliola Abusi edilizi, riscontrate irregolarità in 3 immobili

SAN GIORGIO A CREMANO (nm) - Le attività di contrasto all'abusivismo edilizio messe in campo dai vigili urbani nello scorso mese di ottobre hanno dato i risultati sperati. Infatti sono state individuati tre immobili 'irregolari'.

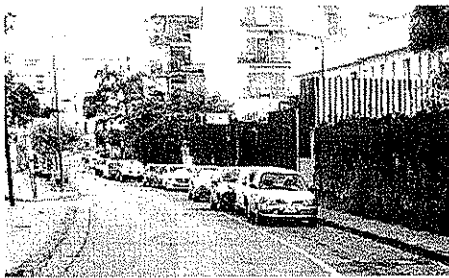
In 2 casi i responsabili hanno comunicato al Comune di aver fatto rimuovere le illegalità contestate

Uno di questi si trova in via Botteghele, dove sono state realizzate opere non autorizzate: cinque aree recintate di superficie variabile tra i 12 e i 44 metri quadrati, nonché muri perimetrali e cancelli metallici a recinzione di un'area coperta da una tettoia preesistente e sostitu-

zione di una tettoia preesistente con una di superficie maggiore. Irregolarità anche in via Bachelet. Qui, sulla facciata di un immobile, sono state realizzate alcune opere: sono state affisse 2 insegne pubblicitarie su entrambi i lati dell'ingresso e un'insegna pubblicitaria di tipo a bandiera. A seguito del sopralluogo il proprietario, qualche giorno dopo, comunicava agli uffici comunali competenti di aver rimosso le insegne.

Infine altre irregolarità sono state riscontrate in via Figliola. Qui è stato installato un cancello in ferro e anche in questo caso il responsabile ha provveduto, qualche giorno dopo, a comunicare di aver rimosso il cancello.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Uno scorcio di via Bachelet

San Giorgio a Cremano - Asilo nido, la struttura ospiterà 36 bambini

SAN GIORGIO A CREMANO - Fervono i preparativi nell'asilo nido comunale di via Pini di Solimene. Lunedì si apriranno i cancelli per i bambini. La struttura ne può ospitare fino a 36 e c'è ancora qualche posto. Ai piccoli, tra 0 e 36 mesi sarà dedicata accoglienza e cura, rispondendo alle loro esigenze primarie e favorendone la socializzazione. "L'apertura del primo asilo nido comunale è il risultato di un grande impegno - spiega il sindaco **Giorgio Ziano** -. Si tratta di un ulteriore tassello verso il sostegno alle famiglie e nel percorso di assistenza, formazione ed educazione dei nostri bambini".

San Giorgio

L'asilo nido apre i battenti Accoglierà 36 bambini

San Giorgio. Aprirà lunedì 12 novembre il primo asilo nido comunale della città. Alle 8 in punto i piccoli - accompagnati dai loro genitori - faranno ingresso all'interno della struttura di via Pini di Solimene. La città si arricchisce così di un ulteriore servizio che conferma la crescente attenzione che l'amministrazione comunale pone verso le famiglie e i bambini. La struttura può accogliere fino a 36 bambini sarà gestita dal Consorzio Confini che si è aggiudicato il servizio pedagogico, educativo e sociale dopo avere risposto all'avviso pubblico promosso dall'amministrazione comunale. Ai piccoli, tra 0 e 36 mesi sarà dedicata accoglienza e cura rispondendo alle loro esigenze primarie e favorendo socializzazione, educazione, sviluppo armonico, acquisizione dell'autonomia. Il tutto attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione. «L'apertura del primo asilo nido comunale è il risultato di un impegno profuso da diverse parti - spiega il sindaco Giorgio Zinno -. Si tratta di un ulteriore tassello verso il sostegno alle famiglie e nel percorso di assistenza, formazione ed educazione dei nostri bambini. Ho sempre pensato che il grado di civiltà di una comunità si debba misurare con la capacità di offrire servizi pensando al futuro. Il filo conduttore dei processi che hanno portato all'apertura della struttura è stato creare uno spazio dove il bambino possa formarsi in un ambiente complementare alla famiglia che potrà così conciliare lavoro e privato con serenità». D'accordo l'assessore alla pubblica istruzione: «Abbiamo centrato un altro obiettivo del nostro programma - aggiunge Michele Carbone - ma continueremo a lavorare investendo sull'infanzia e sull'adolescenza a tutto tondo».

7 Novembre 2018

Roma

SAN GIORGIO A CREMANO LA CITTÀ SI ARRICCHISCE DI UN SERVIZIO FINORA MANCANTE. SARANNO 36 I PICCOLI GESTITI DAL CONSORZIO CONFINI

Aprire l'asilo nido comunale. Festa in via Pini di Solimene

SAN GIORGIO A CREMANO. Aprirà lunedì il primo asilo nido comunale della città. Alle ore 8 i piccoli, accompagnati dai loro genitori, faranno ingresso all'interno della struttura di via Pini di Solimene. La città si arricchisce così di un ulteriore, importante servizio che conferma la progressiva, crescente attenzione che l'Amministrazione pone verso le famiglie e i bambini. La struttura che può accogliere fino a 36 bambini, sarà gestita dal Consorzio Confini che si è aggiudicato il servizio pedagogico, educativo e



sociale dopo aver risposto all'avviso pubblico indetto dall'amministrazione e che

garantirà uno stile educativo di qualità e dall'alto valore pedagogico. Ai piccoli, tra 0 e 36 mesi sarà dedicata accoglienza e cura (pasti, riposo, ecc.), rispondendo alle loro esigenze primarie e favorendone socializzazione, educazione, sviluppo armonico, acquisizione dell'autonomia. Il tutto attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

Il metodo utilizzato sarà quello di Loris Malaguzzi, secondo cui l'obiettivo principale è "creare una

scuola amabile dove stiano bene bambini, famiglie ed insegnanti, dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento ma produrre condizioni di apprendimento". Inoltre vi sarà una grande attenzione al senso estetico, in quanto lo stesso metodo si basa sul convincimento che esiste anche un'estetica del conoscere. «L'apertura del primo asilo nido comunale è il risultato di un impegno profuso da più parti - spiega il sindaco Giorgio Zinno - un ulteriore sostegno alle famiglie e nel percorso di assistenza».

San Giorgio



Unicef: staffetta fra alunni e città

Dieci tappe nelle scuole per celebrare la convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Ma soprattutto, dieci elaborati da parte degli studenti di scuole primarie della provincia di Napoli e non, contenenti messaggi di pace. Sono 3mila i ragazzi che da inizio mese e fino al 20 novembre parteciperanno alla «Staffetta dei diritti Unicef»: i bambini andranno in marcia dalla propria città a quella successiva, ogni settimana, dove consegneranno ai compagni una «staffetta» con messaggi di pace e di unità, partendo da San Giorgio e passando per gli istituti scolastici di Caserta, Frattaminore, Frattamaggiore, Acerra, Pomigliano, Somma, San Sebastiano e Ponticelli. La presentazione dell'evento a San Giorgio, la scorsa settimana con la presidente Unicef, Margherita Dini Ciacci, con i ragazzi delle scuole primarie di San Giorgio e al sindaco Giorgio Zinno. «Ogni istituto elaborerà temi sull'uguaglianza e li trasferirà alla scuola che accoglierà il messaggio», ha spiegato Dini Ciacci. La tappa finale dell'evento, si terrà in villa Bruno il 20 novembre. Da quest'anno la Staffetta verrà intitolata a Luigi Bellocchio, recentemente scomparso, tra i primi assessori al Gioco d'Italia.

Antonio Cimmino

© RIPRODUZIONE RISERVATA